



www.fitetsardegna.org

Comunicato n. 9 del 19/10/2011

CRONACHE PONGISTICHE DALLA SARDEGNA

IL TENNISTAVOLO SARDO SI TRASFORMA IN LABORATORIO SCIENTIFICO

La disciplina della racchetta si appropria con la ricerca universitaria. Martedì 25 e giovedì 27 ottobre il Professor Johnny Padulo dell'ateneo romano di Tor Vergata farà tappa nell'impianto di via Crespellani per uno studio di tipo biomeccanico, concentrato in particolare sulla contrazione muscolare dell'arto nel gioco del tennistavolo. Con l'ausilio di attrezzature scientifiche sofisticate il dottor Padulo osserverà i gesti atletici dei pongisti professionisti maschili e femminili. Ma lo studio si allargherà anche sugli atleti dilettanti per poter fare un raffronto molto più completo. Il progetto di ricerca è stato approvato dal comitato scientifico del Laboratorio dello sport sardo (coordinato dal Professor Gian Mario Migliaccio), costola scientifica della Scuola Regionale dello Sport attivata dal Coni Sardegna nel 2009 per sviluppare attività e competenze attraverso iniziative di formazione e aggiornamento, destinate ai soggetti operanti nell'ambito dello sport isolano.

“Ero interessato al coinvolgimento anche del tennistavolo – sottolinea il presidente della Fitet Sardegna **Raffaele Curcio** – perché ritengo sia importante dare un'impronta scientifica alla nostra disciplina. Spero che l'iniziativa della prossima settimana sia foriera di ulteriori sviluppi e maggiori indagini”.

GRANDE SUCCESSO AD ORISTANO PER IL TORNEO NAZIONALE

Quasi novanta atleti si sono riversati nella Palestra ITC 2 Sergio Atzeni di Oristano per prendere parte al primo torneo nazionale di 4ª categoria della storia pongistica isolana. Il parere dei presenti è stato complessivamente positivo anche perché sin dal primo giorno si è sviluppato un clima di cordialità e allegria che ha contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Tra i maschietti il marcozziano Mario Bistrussu vince per la prima volta nella sua carriera un torneo non giovanile battendo Francesco Lai del TT Guspini. Nel doppio maschile si fa luce l'inedito duo Alberto Ticca – Simone Boi rispettivamente della Libertas Sassari e del Muravera TT. In finale si impongono su Chicco Congiu (TT Oristano) e Nicola Pisanu (Muravera TT). Nel settore femminile Eleonora Trudu del Tennistavolo Norbello è la più forte nel girone unico dei 3ª categoria, mentre Giulia Lixia dei Quattro Mori Cagliari si supera nei 4ª femminili. Nel doppio femminile vittoria del duo della Muraverese composto da Alice Mattana ed Ilenia Ariu.

LA PAROLA AI PROTAGONISTI

Raffaele Curcio (Presidente Comitato Fitet Sardegna): “C'è stato un buon riscontro numerico dei partecipanti perché 75 maschi nel singolo maschile quarta, considerato che erano essenzialmente sardi, è un bel numero. Purtroppo non sono venuti abbastanza giocatori da fuori, speravamo fossero di più, ma era un rischio calcolato. L'organizzazione è stata ottima, tutto è andato bene, la palestra ITC 2 di Oristano era in grado di assorbire anche una mole molto più superiore di partecipanti. Le gare sono state vinte per la maggior parte da giovani, e questo per me è un fattore molto positivo”.

Mario Bistrussu (Marcozzi Cagliari): “Tutto sommato è stato un torneo difficile, sono partito maluccio perché nella fase a gironi Nicola Pisanu (Muravera TT) mi ha sconfitto. Era una partita che dovevo vincere ma nei punti decisivi ho giocato veramente male. Sono passato al tabellone come secondo ed ho subito superato 3/1 Gian Luca De Vita (La Saetta). Contro Roberto 'Chicco' Congiu (TT Oristano) vincevo due set a zero, poi lui è venuto fuori molto bene ma alla fine, seppur faticando, mi sono imposto per 3/1. Per i quarti di

finale abbiamo dovuto aspettare il giorno dopo e me la sono vista con la testa di serie n. 1 Maurizio Muzzu (Il Cancellò Alghero). Ho vinto 3/2 ma è stata la gara che mi ha fatto soffrire maggiormente perché giocavo dei set buoni e in altri partivo molto sotto con scarti anche di sei/sette punti. Avevamo un gioco differente perché Maurizio buttava la palla dentro e dovevo stare attento a non sbagliare. In semifinale me la sono vista con il mio compagno di squadra Marco Sarigu che ho superato per 3/1. Durante la finale con Francesco Lai (TT Guspini) sono stato aiutato da spigoli e retine però credo di aver meritato comunque la vittoria. In conclusione credo di essermi piaciuto molto nelle risposte, nei servizi ed è stato importante l'aver evitato di "sparacchiare" subito".

Francesco Lai (TT Guspini): "Un secondo posto a un torneo nazionale è sempre un ottimo risultato, però resta un po' di rammarico per una finale in cui non sono riuscito a esprimermi al meglio. Nel girone non ho incontrato grosse difficoltà, superando tutti gli avversari per 3-0. Agli ottavi supero il presidente della società ospitante, Nicola Cuccureddu, e poi agli ottavi contro Maurizio Preatoni (Amici Savoia), incontro non poche difficoltà, riuscendo a recuperare dal 2-0 sotto grazie anche ai consigli del mio compagno di squadra Riccardo Lisci, venuto a seguirmi in panchina. La domenica riesco ad accedere direttamente alla semifinale, grazie all'assenza di Gavino Sedda (Libertas Sassari). In semi, nonostante degli alti e bassi, riesco a battere 3-2 Andrea Manis (Cagliari TT), il cui gioco è sempre fastidioso. In finale ho avuto davvero ben poca fortuna, ma faccio i miei complimenti a Mario Bistrussu, che ha meritato la vittoria. Nel generale non credo di aver giocato al meglio delle mie possibilità questi giorni, ma visto il risultato arrivato sono molto contento. Spero di esprimermi ancor meglio in campionato, per conquistare la salvezza insieme ai miei compagni del TT Guspini".

Eleonora Trudu (Tennistavolo Norbello): "Mi sono piaciuta nel fatto che anche quando ero sotto di un po' di punti non ho mollato. Per il futuro mi auguro altre vittorie e di migliorarmi sempre di più. Devo mettermi in testa una cosa e credere che possa raggiungerla".

Alberto Ticca (Libertas Sassari): "Il doppio giocato assieme a Simone Boi del Muravera TT è stato una prova molto significativa, poiché ho trovato un partner di gioco con cui mi sono trovato in perfetta sintonia. Sono stato molto felice sia per la vittoria molto importante, essendo in ambito nazionale, sia per la buona prestazione di tutti e due. È stata una sfida difficile, ma era la nostra prima prova in doppio, e per di più senza esserci mai allenati insieme. Io spero di poter rigiocare insieme a lui e vincere ancora. Sapevamo sin dall'inizio del torneo che potevamo fare bene perché possediamo delle tecniche che vanno a genio ad entrambi".

Giulia Lixia (Quattro Mori Cagliari): "Nel girone mi sono imposta su Silvana Santagati (Saturnia) e Aurora Piras della Muraverese. L'aver vinto per tre a zero soprattutto con la seconda, mi ha dato un'enorme soddisfazione perché ho sempre fatto fatica a batterla. Invece la sua compagna Ilenia Ariu mi ha sconfitto per tre a zero perché in quel frangente la mia testa stava pensando ad altro. In semifinale me la sono vista con Elena Ricciu (Libertas Ping Pong Monterosello) e la gara è stata piuttosto vivace perché la mia avversaria conduceva per due set a zero. Io facevo fatica a ritrovare la giusta concentrazione, poi grazie all'aiuto del mio allenatore Salvatore Scotto sono riuscita a ribaltare le sorti dell'incontro. In finale ho ritrovato Ilenia Ariu ma la gara questa volta ha preso una fisionomia diversa dalla precedente. Ci siamo giocate il podio più alto al quinto set, l'ho spuntata io per 11/9. Credo che abbia inciso il mio carattere forte e combattivo perché sin da piccola mi hanno abituato a tirar fuori la giusta "cattiveria sportiva", nel senso buono del termine, nei confronti dell'avversario. Dentro di me sentivo che avrei dovuto vincere. Un ringraziamento particolare va anche a Giampiero Pili che in un frangente delicato del torneo mi ha dispensato i giusti consigli".

Gianluca Mattana (Presidente Muraverese): Derby in famiglia nella gara di doppio femminile, con solo due formazioni in gara, entrambe della Muraverese. Hanno vinto Alice Mattana e Ilenia Ariu che si sono imposte in tre set sulle loro amiche e compagne di squadra Monia Marci e Aurora Piras. Resta il rammarico di fare lunghe trasferte per poi giocare la partita fra compagne di squadra e per lo più bambine di dieci e undici anni. È difficile spiegare a chi non è del settore, o ad un genitore, come mai le bambine faticchino in allenamento tutta la settimana per poi giocare a duecento chilometri di distanza una partita fra loro".



OLGA DZELINSKA VINCE A CORTEMAGGIORE

La pongista siberiano – slovacca dal passaporto ucraino porta nuovamente in alto il nome del Tennistavolo Norbello, andando a vincere il torneo nazionale predeterminato di Cortemaggiore (Piacenza). Per lei nessuna sconfitta e finale al cardiopalmo dove si è imposta sulla pongista di casa Giulia Cavalli sua probabile avversaria anche nel campionato di A1 femminile. “Il risultato è meritato – rimarca il tecnico del Tennistavolo Norbello **Michael Oyebo** - perché ha battuto tutte le avversarie che ha incontrato. L’unica gara dove ha sofferto è stata la finale. Mi sono limitato a dirle che contro Giulia Cavalli ci aveva giocato già nella prima fase e l’aveva battuta nettamente. In finale però la sua avversaria giocava in casa con il tifo a favore e poi c’era tanta stanchezza perché Olga era in movimento da venerdì sera. Inizialmente non riusciva a coniugare tutto bene perché rispetto alla prima sfida la Cavalli aveva cambiato impostazione di gioco. Ad un certo punto perdeva due set a zero e 5/9. Le ho proposto di fare qualcosa di differente e alla fine ci è andata bene, anche se ammetto che nel terzo set la fortuna era dalla nostra. Olga è stata brava nel recepire le cose che ho notato durante il match. Sono contento che abbia capito ciò che le volevo trasmettere. E poi l’aver sofferto in finale significa che la ragazza sta sviluppando anche carattere. Ha trovato la serenità qui in Italia, ha voglia di lavorare e di migliorare, e adesso anche di ascoltare”.

TURNO INFRASETTIMANALE IN A1FEMMINILE CON IL GRAN DERBY DELLA SARDEGNA

Per due volte, nella passata stagione, il blasonato Zeus Quartu S. Elena ha superato il Tennistavolo Norbello nel derby isolano della A1 femminile. Ma la compagine del Guilcier vorrebbe finalmente dare un’inversione di tendenza. L’occasione propizia potrebbe essere il prossimo martedì 25 ottobre quando si giocherà la seconda giornata del campionato. Il team di Gianfranco Cancedda, reduce dai trionfi nella coppa europea, è assetato di punti, come del resto la formazione del Presidente Simone Carrucciu che avrà il vantaggio di giocare davanti al proprio pubblico. Si comincia alle 19.00.